Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE N. 71 DEL 30 MAGGIO 2022

IL DIRIGENTE POLITICHE ASSUNZIONALI, MOBILITA' E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell' art. 1 comma 2 lett a) della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, della fornitura del servizio di erogazione del corso di formazione: "Responsabile Unico del Procedimento (RUP)" in modalità webinar il giorno 7 giugno 2022 per n. 12 dipendenti dell'Automobile Club d'Italia, alla società Paradigma Srl.

Smart Cig Z6A369C833

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 e modificato nella seduta dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019 e modificato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale il 6 aprile 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Generale del 9 dicembre 2020 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente comportando un nuovo assetto organizzativo della Direzione Risorse Umane e Affari Generali che modifica la propria denominazione in "Direzione Risorse Umane e Organizzazione", incrementando la dotazione della dirigenza di un posto funzione, di livello dirigenziale non generale;

VISTA la determinazione del Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione n. 1 dell'11 gennaio 2021 che prevede la diversa articolazione e competenza degli uffici della direzione istituendo l'"Ufficio Politiche Assunzionali, Mobilità e Sviluppo Risorse Umane";

VISTA la nota a firma del Direttore della Direzione Risorse Umane e Organizzazione - prot. n. 2912/21 del 30 luglio 2021 - con la quale è stato conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° agosto 2021, l'incarico triennale, di livello dirigenziale non generale, della direzione dell'Ufficio Politiche Assunzionali, Mobilità e Sviluppo Risorse Umane;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato il Direttore della Direzione Risorse Umane e Organizzazione ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

RILEVATO che con la stessa determinazione di cui al punto precedente è previsto che i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale generale possono delegare l'esercizio del potere di spesa nei confronti dei Dirigenti di secondo livello entro un importo di € 100.000,00;

VISTA la determinazione n. 2 del 10 gennaio 2022, con la quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha delegato, per l'anno 2022, la sottoscritta all'adozione di provvedimenti e di atti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni connessi alle attività di competenza dell'Ufficio, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000 comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione dei propri centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO il decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", pubblicato in G.U. n. 129 del 31 maggio 2021 convertito con modifiche nella legge n.108 del 29 luglio 2021 pubblicata nel Supplemento ordinario n. 26/L alla G.U. del 30 luglio 2021, Serie generale n. 181;

VISTO l'art. 37 del Codice dei contratti, laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore ad € 40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art.38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216 - comma 10 - del Codice dei contratti, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33 – ter del D.L. 179/2012;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto a tale Anagrafe con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1° marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale ed ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTA la richiesta pervenuta da parte del Salvatore Moretto, Direzione per la Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali di iscrivere 12 risorse al corso "Responsabile Unico del Procedimento (RUP) " ;

CONSIDERATA la rispondenza del corso Responsabile Unico del Procedimento (RUP) alle esigenze di formazione riscontrate dal su citato Direttore;

VALUTATA la scelta di espletare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell' art. 1 comma 2 lett a) della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 139.000,00;

RITENUTO, al fine di procedere all'affidamento in argomento, di nominare responsabile del procedimento la dr.ssa Rita Barletta ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017;

ATTESO che in base all'indagine di mercato svolta è stato individuato l'operatore economico società Paradigma Srl in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza, nonché delle risorse tecniche e professionali, in grado di effettuare il servizio richiesto;

RITENUTO di affidare la fornitura del servizio di formazione "Responsabile Unico del Procedimento (RUP)", alla Società Paradigma Srl, partita iva e codice fiscale 06222110014, individuata a seguito della sopra indicata indagine di mercato svolta nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la quale ha formulato il preventivo di € 6.000,00 (seimila/00), esente IVA ai sensi del D.P.R 633/72 art.10 c.1 e L. 537/93 art. 14 c.10;

PRESO ATTO del disservizio della Piattaforma MePa, riscontrato dal punto ordinante d.ssa Barletta e confermato dalla stessa Società;

TENUTO CONTO delle tempistiche utili al perfezionamento dell'Ordine di acquisto;

RITENUTO che, seppur l'acquisto risulta superiore ad € 5.000,00, si rende necessario procedere attraverso incarico al di fuori della la Piattaforma MePA per le motivazioni sopra riportate;

ATTESO che in ragione della su richiamata richiesta, al corso programmato, dovranno prendere parte n. 12 dipendenti;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche effettuate, la società è in possesso del DURC INAIL_31340460, attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO al suddetto affidamento è stato assegnato dall'ANAC lo Smart CIG **Z6A369C833**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VERIFICATA preventivamente la disponibilità del budget del conto formazione personale dipendente conto COGE 410724001, capiente per l'importo necessario;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e dell'istruttoria svolta, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di affidare, ai sensi art. 1 comma 2 lett .a) della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, la fornitura del servizio di erogazione al corso di formazione: "Responsabile Unico del Procedimento (RUP)", alla Società Paradigma Srl, partita iva e codice fiscale 06222110014, per n. 12 dipendenti della Direzione sopra citata, per il costo complessivo di € 6.000,00 (seimila/00), esente IVA ai sensi del D.P.R 633/72 art.10 c.1 e L. 537/93 art. 14 c.10;

Di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

Tale spesa viene contabilizzata sul conto di costo 410724001, "formazione personale dipendente", a valere sul budget di gestione di competenza per l'esercizio finanziario 2022 gestore 1041, per le attività di formazione del Personale dipendente.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta Paradigma Srl tramite piattaforma dedicata.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG **Z6A369C833**

E' nominato Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, la d.ssa Rita Barletta, funzionario della Direzione Risorse Umane e Organizzazione - Ufficio Politiche assunzionali, mobilità e sviluppo risorse umane.

Il Responsabile del Procedimento, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla Legge n. n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, per il quale esso deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato nel D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di

quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

La presente determinazione viene trasmessa alla d.ssa Rita Barletta, Responsabile del procedimento, per gli adempimenti di competenza, ai fini dell'esecuzione della presente determinazione, al fine di assicurare il rispetto delle condizioni e dei termini del procedimento nonché l'avvio del servizio nei tempi programmati.

o di attestare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:
o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
o che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
o di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di dare atto che la Società Paradigma Srl, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel patto di integrità dell'Ente;

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Visto: Il Responsabile del procedimento
(F.to Rita Barletta)

IL DIRIGENTE